



Volley Orogranata in campo con la Rpa per centrare la settima vittoria consecutiva. In forse Fei Sisley, a Perugia per fare il «settebello»

TREVISO — Sarà un Natale di lavoro per la Sisley Treviso, che questa sera alle 20,30 sarà protagonista nella trasferta di Perugia contro la Rpa dell'ex Stefan Hubner (differita RaiSport Più ore 22.45).

Dopo sei vittorie consecutive che hanno consolidato la terza piazza degli orogranata dietro a Trento e Cuneo, la truppa allenata da coach Roberto Piazza prova a centrare un clamoroso «settebello» in campionato, che lancerebbe lo sprint per il poker di gare che caratterizzerà le festività natalizie orogranata. «Sarà una partita molto complicata — spiega Piazza — loro stanno giocando bene, nell'ultimo periodo hanno fornito buone prove e stanno alternando gli schiacciatori di qualità che hanno in rosa, cosa che li rende imprevedibili e non facili da affrontare, specie in casa loro».

I trevigiani scenderanno in Umbria con il morale alle stelle, ma con il dubbio sul possibile utilizzo di Alessandro Fei che si era fermato nel corso del match di domenica contro Loreto. L'opposto si è sottoposto ad accertamenti medici per

verificare le condizioni dell'anulare destro e fortunatamente non è stata riscontrata nessuna frattura, mentre persistono invece il gonfiore ed il dolore al dito. Piazza dovrà dunque provare a ripetere l'esperimento visto contro Loreto, nell'ottica di provare a preservare Fei per il quarto di finale di Coppa Italia del 30 dicembre.

«Noi stiamo marciando abbastanza bene — sottolinea il tecnico trevigiano — andiamo a Perugia con il dubbio se Fei potrà giocare o meno, ma ho già detto domenica che io posso contare su otto titolari, quindi anche nel caso in cui Fox non ce la facesse siamo pronti ad ogni evenienza». Il tour de force orogranata costringerà Papi e compagni a trascorrere il Natale in palestra, con ad-

La situazione

Coach Piazza ha tutti gli effettivi a disposizione, in forse solo Alessandro Fei per l'infortunio a un dito

dirittura una doppia seduta, in vista della gara di domenica 27 al Palaverde.

«È un periodo in cui il nostro modo di giocare, così veloce e un po' rischioso, sta andando bene e sta fruttando risultati positivi — sottolinea lo schiacciatore orogranata Gabriele Maruotti — se dobbiamo trovare una pecca nel nostro rendimento indicherei il calo di tensione che c'è puntuale dopo aver vinto un set: su questo dobbiamo lavorare parecchio per cancellarlo quanto prima. Ora ci aspetta una sfilza di partite e di allenamenti molto importanti, per questo è importante cercare di chiudere le gare il prima possibile, perché sarà dura arrivare in fondo».

In fondo, anche se nessuno osa

Il calendario

Per i trevigiani si prospetta un vero e proprio tour de force con quattro partite ufficiali da giocare in meno di 15 giorni

sbilanciarsi, l'obiettivo vero è la qualificazione contro i campioni d'Italia di Piacenza in Coppa Italia: «Ci aspetta un avversario davvero molto difficile — conferma Maruotti — ma non saprei dire chi fra le otto squadre impegnate nei quarti di finale di Coppa si può dire meno competitivo: tutte possono vincere la prima partita. Per noi la Coppa Italia conta moltissimo, perché abbiamo fiducia e vincere contro Piacenza ce ne darebbe tanta». La gara di questa sera con Perugia però non è di quelle da sottovalutare, soprattutto per la voglia di riscatto degli umbri dopo l'ultima sconfitta per 3-2 che li ha visti soccombere dopo essere stati in vantaggio per due set a zero.

«Di sicuro venderemo cara la pelle — conclude il centrale Giorgio De Togni — pensiamo a una partita alla volta, perché vogliamo provare a vincerle tutte. Il nostro punto di forza deve essere l'atteggiamento, che contraddistingue il nostro modo di giocare».

Matteo Valente

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sisley Il sestetto di Roberto Piazza in campo questa sera a Perugia

